

Formazione: validazione degli apprendimenti esperienziali

# Dare voce alle proprie esperienze

Di **Ana Albornoz** e **Patrick Rywalski**

**Il sistema di validazione degli apprendimenti esperienziali (VAE) dello IUFFP offre la possibilità di sviluppare le proprie competenze nella formazione professionale e nel contempo di convalidarle. Dal 2004 lo IUFFP ha rilasciato oltre 390 diplomi di formazione professionale secondo l'approccio VAE - di questi, due per la prima volta a Zollikofen nel 2020.**

L'esperienza di vita e di lavoro delle persone costituisce una fonte legittima di apprendimento, un luogo privilegiato per la formazione. Gli e le insegnanti di formazione professionale e delle scuole superiori che hanno lavorato per più di cinque anni e che hanno accumulato un tasso di attività di almeno il 250 per cento possono richiedere l'ammissione al sistema di convalida degli apprendimenti derivanti da tale esperienza (VAE).

## Valorizzare la propria esperienza

Le candidate e i candidati identificano ed esplicitano le loro competenze non appena entrano nel sistema. Attra-

verso un processo di autoformazione, trasformano la loro esperienza in competenze e si valutano in relazione al profilo di competenza di riferimento. Le interazioni con altre candidate e altri candidati, consulenti, formatori e formatrici nonché esperte ed esperti arricchiscono l'esperienza individuale e ne supportano la sua esplicitazione.

## Sviluppare le proprie competenze

Il fatto di realizzare un processo di convalida dell'esperienza mette le persone in condizione di rielaborare l'essenziale della loro attività professionale, esplicitandone i gesti, i processi intellettuali e le tecniche, le interazioni sociali e i valori in gioco. A ciascuna e ciascuno sono messe a disposizione delle risorse che permettono una tale autoformazione: osservare le proprie pratiche, condividere con colleghe e colleghi, leggere testi di riferimento, sviluppare le proprie teorie d'azione, provare nuovi approcci pedagogici. Si tratta di opportunità e momenti privilegiati per proseguire la formazione nella propria professione.



12 ↑ Fotografia di **Matthias Bourban**, ultimo anno AFC in fotografia, Centro d'insegnamento professionale di Vevey



↑ Fotografia di **Giulia Isherwood** e **Zoé Menthonnex**, ultimo anno AFC in fotografia, Centro d'insegnamento professionale di Vevey

## Ottenere un riconoscimento reale

Questo genere di dimostrazione della padronanza di competenze muove dalla singolarità delle situazioni e degli individui per approdare gli standard collettivi della professione. La valutazione effettuata da esperte ed esperti conferisce un riconoscimento ufficiale delle competenze. In breve, il rilascio del diploma da parte dello IUFFP trasmette un valore sociale e istituzionale all'esperienza individuale.

Ogni anno, il feedback (ricorrente) delle candidate e dei candidati al termine del corso VAE evidenzia l'attivazione di tre elementi trainanti nello sviluppo delle com-

petenze: la riflessività, la creatività e il senso di appartenenza a un corpo professionale.

- Ana Albornoz, responsabile regionale Formazione, IUFFP
- Patrick Rywalski, responsabile di ciclo di studio Formazione continua e del dispositivo VAE, IUFFP

► [www.iffp.swiss/validation-des-acquis-de-lexperience](http://www.iffp.swiss/validation-des-acquis-de-lexperience) (in francese)

Testimonianze

## Un'altra via per ottenere il proprio diploma

Interviste: **Barbara Grob**

**Anche nella Svizzera tedesca gli e le studenti con esperienza d'insegnamento pluriennale hanno la possibilità di scegliere la procedura di validazione dell'apprendimento esperienziale (VAE). In seguito alla validazione delle stesse competenze previste dal ciclo di studio ordinario, possono in questo modo ottenere direttamente il diploma o beneficiare della validazione di una parte del ciclo di studio. Due partecipanti al gruppo pilota Validazione 2019/2020 ci raccontano delle loro esperienze.**



Marco Andenmatten, insegnante alla Scuola d'arti e mestieri di Sion EPTM e alla Scuola professionale dell'Alto Vallese BFO

### Perché ha scelto la Validazione dell'Apprendimento Esperienziale VAE?

All'inizio ho molto esitato, ma dopo più di dieci anni di esperienza nell'insegnamento mi sono deciso. Ho apprezzato notevolmente la possibilità di confrontarmi in modo approfondito con le mie competenze e ho potuto raccogliere molti elementi preziosi. Il team dello IUFFP mi ha informato dettagliatamente sulla procedura, e mi ha sempre incoraggiato.

### Cosa ha trovato particolarmente interessante nella VAE?

La validazione è stata per me una forma ignota ma entusiasmante di perfezionamento. Richiede molta autodisciplina e creatività. Ho strutturato il mio ambiente di apprendimento, spesso in modo individuale e autonomo, non c'erano quasi mai lezioni in presenza.

### Perché consiglierebbe la VAE?

La VAE mi ha incitato ad analizzare ed esaminare alcuni argomenti in modo approfondito, aprendomi nuove prospettive in ambito pedagogico. Spesso ho così potuto avviare discussioni interessanti all'interno della nostra sezione, per esempio sul tema dell'insegnamento digitale.



André Tinguely, caposezione alla Scuola professionale artigianale e industriale di Friburgo EPAI/GIBS

### Perché ha scelto la Validazione dell'Apprendimento Esperienziale VAE?

Dal momento che da un anno rivesto la funzione di caposezione nella nostra scuola professionale, sono tenuto a conseguire un diploma specifico seguendo un ciclo di studio. Ho scelto la variante della validazione dell'apprendimento esperienziale perché ciò mi permette in seguito di ottenere un CAS.

### Cosa ha trovato particolarmente interessante nella VAE?

Sono stato in parte spinto da considerazioni logistiche, ma ho apprezzato la possibilità di ampliare le mie competenze con l'autoapprendimento e di attestarle.

### Perché consiglierebbe la VAE?

Soprattutto per motivi di tempo, anche se non va affatto sottovalutata la mole di lavoro. È richiesta una rigorosa autodisciplina e pianificazione. Questo tipo di formazione ci confronta con molte competenze. Personalmente è stata una buona opportunità per individuare i miei punti forti e il mio potenziale di miglioramento.

- Barbara Grob, responsabile di un ciclo di studio Formazione, IUFFP